

Newsletter del Nucleo di Valutazione di Ateneo n° 3, Ottobre 2013

Il Nucleo di Valutazione (NdV) distribuisce con cadenza variabile la sua newsletter agli organi e uffici dell'Ateneo e ai docenti e rappresentanti degli studenti.

Contenuto di questa newsletter

1. Attività recente
 - 1.1. *Relazione annuale del Nucleo di Valutazione (D. Lgs. 19/2012, art. 12 e art. 14)*
 - 1.2. *Seconda Relazione annuale del Nucleo di Valutazione sullo stato della valutazione e della trasparenza*
 - 1.3. *Relazione sulla valutazione didattica dei corsi di studio – Terza edizione*
 - 1.4. *Valutazione delle proposte di incarico di docenza ad esperti di alta qualificazione ai sensi dell'Art. 23, comma 1 della L. 240/2010*
2. La composizione del Nucleo di Valutazione
3. Indirizzi utili

1. Attività recente

1.1 Relazione annuale del Nucleo di Valutazione (D. Lgs. 19/2012, art. 12 e art. 14)

Il NdV ha prodotto la prima relazione annuale ai sensi del D. Lgs. 19/2012, art. 12 e art. 14, nell'ambito della procedura Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario (AVA) e redatta sulla base di specifiche indicazioni dell'ANVUR. La relazione è stata regolarmente trasmessa al MIUR e all'ANVUR entro la prescritta scadenza del 30 aprile 2013 ed è articolata nelle seguenti sezioni:

1. Descrizione e valutazione dell'organizzazione per l'Assicurazione della Qualità (AQ) della formazione dell'Ateneo
 2. Descrizione e valutazione dell'organizzazione per la formazione dell'Ateneo
 3. Descrizione e valutazione dell'organizzazione dei Corsi di Studio
 4. Descrizione e valutazione delle modalità e dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e (se effettuata) dei laureandi
- Indicazioni e raccomandazioni

Per quanto riguarda l'organizzazione dell'AQ, vista la brevissima tempistica, la complessità della materia, l'incertezza della procedura da parte dell'ANVUR, il NdV esprime un giudizio complessivamente positivo sulla composizione del Presidio di Qualità (PdQ) e sulle attività svolte. In questa fase dell'AQ la prima urgenza da affrontare è stata quella di mettere a disposizione dei soggetti coinvolti i dati necessari per il processo di riesame dei corsi di studio, e il PdQ nella composizione attualmente individuata ha potuto garantire lo svolgimento di quest'attività.

Tuttavia, per il futuro, il NdV auspica che il presidio sia composto, a regime, per la maggior parte da docenti di ruolo.

Per quanto riguarda la costituzione delle Commissioni Paritetiche, la decisione del Senato Accademico di organizzare il loro lavoro in base alle 8 Facoltà cioè alle strutture didattiche preesistenti alla L. 240/2010, si è dimostrata adeguata. Difatti, grazie alla competenza ed esperienza dei loro componenti, le Commissioni hanno potuto produrre rapporti validi e adeguati agli scopi della procedura.

L'interazione fra i vari attori del processo è stata impeccabile.

Nell'ambito della procedura AVA, e con particolare riferimento alla sezione 3 della relazione, il NdV ha esaminato, oltre alle relazioni delle suddette Commissioni Paritetiche di Facoltà, il Rapporto Annuale di Riesame (RAR) redatto da ciascun Corso di Studi dell'Ateneo.

Il NdV ha verificato la presenza e l'adeguatezza delle informazioni richieste, suddivise nelle 8 categorie di seguito riportate:

Le categorie di informazione considerate sono

- (a) Informazione sull'uso dei rapporti sull'opinione degli studenti.
- (b) Descrizione dei punti forti e deboli
- (c) Attenzione per la qualità degli studenti entranti
- (d) Attenzione per la situazione dei laureati post lauream
- (e) Esistenza di rapporti con il mondo di lavoro
- (f) Attenzione per l'organizzazione pratica della didattica (orari, aule, ecc.)
- (g) Descrizione di misure di miglioramento prese o previste
- (h) Confronto con CdS paragonabili

Tuttavia i documenti esaminati non hanno potuto tenere conto di tutti gli aspetti previsti dalle linee guida per la relazione del NdV, poiché queste sono state pubblicate dall'ANVUR solo dopo che i Corsi di Studio e le Commissioni Paritetiche avevano già terminato la fase di autovalutazione.

Le “Indicazioni e raccomandazioni” generali del NdV, elencate nella sezione finale della relazione, sono le seguenti:

Indicazioni e raccomandazioni indirizzate all'ANVUR

- 1) Sviluppare un ciclo di valutazioni con tempi realistici
- 2) Diffondere con congruo anticipo indicazioni e linee guida, e non modificarle durante il periodo previsto per la compilazione dei documenti richiesti.
- 3) Definire meglio il ruolo del NdV nel processo di valutazione, anche in relazione ai compiti del PdQ;
- 4) Esplicitare che il compito di raccolta dati è da considerarsi assegnato agli organi di governo dell'Ateneo.
- 5) Prevedere uno spazio dove inserire indicazioni e raccomandazioni in ciascuna sezione della relazione.

Indicazioni e raccomandazioni indirizzate all'Ateneo

- 6) Cambiare la composizione del PdQ in tal maniera che la maggioranza consista di docenti o organizzare uno stretto raccordo fra Senato Accademico e PdQ.
- 7) Avviare al più presto un secondo ciclo di valutazione della ricerca interno all'Ateneo.
- 8) Rendere sistematiche e calendarizzate l'elaborazione e la fornitura dei dati necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali del NdV e del PdQ.

Indicazioni e raccomandazioni indirizzate al Presidio di Qualità

- 9) Sviluppare un modello per i rapporti di riesame usando le *best practices* di quest'anno e prevedere e organizzare un processo di formazione dei responsabili al livello di corso di studio o scuola.

Indicazioni e raccomandazioni indirizzate ai Corsi di Studio

- 10) Continuare ad affrontare il problema degli abbandoni
- 11) Tenere conto, durante la procedura di autovalutazione, dell'opportunità di confrontare corsi di studio paragonabili a livello locale e/o nazionale.
- 12) Prestare (più) attenzione alle esigenze del mondo di lavoro anche con iniziative di confronto e di ascolto.

La relazione è consultabile presso il seguente link:

http://host.uniroma3.it/uffici/nucleo/public_section/documenti.asp?id=1380877244&livello=2

1.2 Seconda Relazione annuale del Nucleo di Valutazione sullo stato della valutazione e della trasparenza

Oggetto e contesto

Il NdV ha approvato a maggio 2013 la seconda edizione della Relazione annuale richiesta agli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV, equiparati in ambito universitario ai Nuclei di Valutazione - NdV) dal D. lgs. 150/2009, il cui oggetto è l'attività di valutazione svolta dal NdV nell'anno 2012. L'adempimento di legge è un'occasione per il NdV di fare il punto sull'attività svolta, che per comodità di esposizione può essere distinta in due tipologie: i) da un lato, la valutazione delle attività di ricerca e didattica, ma anche di soddisfazione degli studenti e dei dottorandi, da anni effettuata dal NdV in ottemperanza alle proprie caratteristiche istituzionali, a cui nell'ultima parte dell'anno si è aggiunto l'avvio dell'attività di assicurazione della qualità (AVA) gestita dall'ANVUR; ii) d'altro lato, l'intervento del NdV a sostegno – e validazione, laddove richiesto – delle più specifiche attività di monitoraggio e valutazione richieste dalla normativa con riferimento all'azione organizzativa e amministrativa svolta a supporto della didattica e della ricerca.

Va subito detto che il 2012 è stato caratterizzato da un contesto in rapida evoluzione, all'esterno e all'interno dell'Ateneo: all'esterno, basti ricordare i provvedimenti che nel corso del 2012 hanno avviato le procedure di valutazione della ricerca (VQR), dato inizio alla abilitazione scientifica nazionale (ASN), impostato il processo di autovalutazione periodica degli Atenei (AVA); all'interno, si è proceduto nell'attuazione della riforma universitaria: il varo del nuovo Statuto e del relativo Regolamento, attuazione del processo di "dipartimentalizzazione" delle strutture dell'Ateneo e del connesso rinnovo dei relativi organi di governo. L'assolvimento di tali compiti, che ovviamente si aggiunge all'espletamento dell'ordinaria attività dell'Ateneo in materia di didattica e di ricerca, è avvenuto in un contesto di continua riduzione delle risorse finanziarie e umane a disposizione di Roma Tre: tra il 2010 e il 2012 le spese per il personale di ruolo si sono ridotte di oltre il 6.5% (di oltre il 10% quelle per i docenti), mentre il calo in termini di personale è stato di 43 unità (di cui 30 docenti). È un fenomeno che certamente non ha riguardato soltanto Roma Tre, ma che in questo Ateneo rischia di avere conseguenze più gravi che altrove, data la situazione già in partenza squilibrata nelle risorse a disposizione: basti ricordare, al riguardo, che negli anni più recenti a Roma Tre si registra un carico didattico pari a 40 studenti per docente, contro una media nazionale di 29. Vale la pena di sottolineare che, nonostante tali criticità di contesto, le strutture di Roma Tre – e lo stesso NdV – hanno sempre rispettato nel corso del 2012 gli adempimenti loro assegnati dalla vigente normativa.

L'attività di valutazione della didattica e della ricerca.

Attività in attuazione dalla procedura AVA

- valutazione della gestione e dell'effettiva messa in atto dell'Assicurazione della Qualità della formazione e della ricerca presso l'Ateneo, dell'organizzazione dei corsi di studio, delle modalità e dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi;

- redazione di una relazione annuale contenente le risultanze delle precedenti attività da trasmettere all'ANVUR.

Attività in adempimento a disposizioni del MIUR

- analisi delle proposte e formulazione di pareri di congruità relativi alla modifica degli ordinamenti dei corsi di laurea e dei corsi di laurea magistrale;
- relazione annuale sull'attività dei dottorati di ricerca.

Attività autonome del NdV

- autovalutazione e valutazione esterna delle attività di ricerca dei Dipartimenti;
- rapporto sulla valutazione della didattica dei corsi di studio;
- rilevazione della soddisfazione degli studenti del dottorato di ricerca;
- rilevazione dell'opinione degli studenti sui servizi didattici;
- valutazione delle attività in favore degli studenti con disabilità;
- valutazione dei corsi Master;
- parere sulla relazione annuale del Centro Linguistico d'Ateneo (CLA);
- parere sul primo rapporto relativo al monitoraggio dei servizi bibliotecari di Ateneo.

L'attività di monitoraggio e valutazione dell'azione organizzativa e amministrativa

Come previsto dalla normativa, il NdV ha il compito di monitorare e, ove previsto, attestare e validare, le attività di carattere organizzativo e amministrativo a supporto della didattica e della ricerca. Di seguito le principali attività monitorate.

Sistema di valutazione e piano della performance

- validazione della Relazione sulla performance, in cui si dà riscontro dell'attività di monitoraggio svolta nell'anno precedente e degli eventuali scostamenti rispetto ai target previsti;
- avvio del secondo ciclo di gestione della performance: adozione del Piano della performance 2012 – 2014 e consegna degli obiettivi da parte del Direttore Generale ai Dirigenti;
- prosecuzione della sperimentazione del sistema di valutazione della performance attraverso la predisposizione delle schede di valutazione per il personale dirigenziale, nella prospettiva di ottenere che le attività di misurazione, valutazione e analisi degli scostamenti rispetto ai target abbiano, a regime, un'articolazione temporale semestrale per permettere eventuali azioni correttive.

Attività in tema di trasparenza e integrità

- adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
- creazione di un sito web dedicato alla trasparenza, dedicato alla pubblicazione di informazioni riguardanti l'organizzazione, i dirigenti e i tassi di assenza e di presenza del personale, gli incarichi assegnati;
- attivazione di un nuovo portale dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico, attraverso il quale è possibile richiedere informazioni o inviare segnalazioni utilizzando l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) urp@ateneo.uniroma3.it o il modulo on line;
- perfezionamento del "Portale dello Studente", sportello virtuale attraverso il quale è possibile assumere tutte le informazioni utili ed espletare direttamente alcune procedure amministrative (immatricolazioni, iscrizioni, pagamento delle tasse, prenotazione di esami, redazione del piano degli studi, scelta del percorso formativo, etc);
- svolgimento di due edizioni della "Giornata della trasparenza", la prima in occasione della giornata di orientamento dedicata agli studenti degli ultimi anni della scuola media superiore, la seconda alla presenza dei principali stakeholder di Roma Tre, nonché delle Associazioni di consumatori;
- fissazione di alcuni obiettivi specifici in tema di trasparenza: sviluppo delle indagini di *customer satisfaction*; sviluppo della PEC; pagamento delle tasse on-line; prenotazione agli esami on line;

sistema di rilevazione presenze - cartellino delle presenze on-line; sviluppo della fruibilità e dell'accesso alle risorse bibliografiche e documentali, etc..

La relazione è consultabile presso il seguente link:

http://host.uniroma3.it/uffici/nucleo/public_section/download_protetto_file.asp?id_count=-413880288

1.3 Relazione sulla valutazione didattica dei corsi di studio – Terza edizione

Il Nucleo di Valutazione ha realizzato nel 2013 una terza edizione della relazione sulla *Valutazione della didattica dei corsi di studio*.

I criteri adottati sono gli stessi utilizzati per la seconda edizione e sono articolati in tre grandi categorie:

- a) Indicatori di efficienza;
- b) Indicatori di attrattività;
- c) Indicatori di trasparenza e qualità.

Gli indicatori utilizzati presentano molte sovrapposizioni con quelli suggeriti dalla Fondazione CRUI per l'autovalutazione dei CdS universitari e con i criteri proposti dall'ANVUR nel Documento B dell'*Autovalutazione, valutazione periodica, accreditamento* (AVA/B).

I risultati di questa edizione sono sintetizzabili nei termini seguenti:

- sotto il profilo dell'efficienza dei docenti, si conferma quanto già emerso nelle edizioni precedenti, ossia che il carico didattico che Roma Tre si trova a sostenere – data la numerosità degli iscritti (in crescita) e quella dei docenti (in calo) - è nettamente superiore non solo a quello medio nazionale, ma anche a quello degli altri due Atenei pubblici dell'area romana;
- per quanto riguarda l'efficienza degli studenti, si può affermare che risultano confermati i positivi risultati registrati negli anni immediatamente precedenti: è infatti evidente l'ulteriore miglioramento nella progressione della carriera studentesca, in termini sia di (mancato) abbandono, sia di CFU conseguiti, sia di ammontare di laureati in regola con i tempi;
- per quanto riguarda l'attrattività, tra il 2005 e il 2012 le immatricolazioni a Roma Tre sono aumentate sia in valore assoluto che in termini di incidenza sul territorio romano, mentre l'incidenza delle lauree di II livello è sensibilmente diminuita;
- per quanto riguarda la trasparenza, è da osservare che, se da una parte è confortante rilevare che per la quasi totalità degli insegnamenti valutati a Roma Tre almeno il 60% degli studenti si ritiene soddisfatto, dall'altra esiste ancora una certa difficoltà dell'Ateneo nel riuscire a coprire con la somministrazione dei questionari una quota di insegnamenti in linea con i livelli nazionali;
- per quanto riguarda l'aspetto dell'internazionalizzazione degli studenti, si conferma una posizione di Roma Tre molto soddisfacente. Le percentuali di iscritti che partecipano ai programmi di mobilità internazionale sono nel triennio costantemente superiori sia alle percentuali nazionali che a quelle degli altri due atenei romani. E' tuttavia da rilevare un andamento decrescente, con una lieve inversione di tendenza nel 2011-12 ;
- per quanto riguarda la valutazione della qualità della didattica, al momento solo pochi corsi di studio dispongono di procedure atte allo scopo.

La relazione è consultabile presso il seguente link:

http://host.uniroma3.it/uffici/nucleo/archivio/db/relazioni/NdV_Valutazione%20didattica_Ottobre%202013.pdf

1.4 Valutazione delle proposte di incarico di docenza ad esperti di alta qualificazione ai sensi dell'Art. 23, comma 1 della L. 240/2010

Nel corso dell'a.a. 2012/13 il NdV ha ricevuto 12 richieste di parere su proposte di incarico di docenza ad esperti di alta qualificazione ai sensi dell'Art. 23, comma 1 della L. 240/2010. Di queste, 11 provenivano da 7 diverse Facoltà e una dall'Alta Scuola Roma Tre (ASTRE). Le richieste facevano riferimento a 16 diverse delibere di Consiglio di Facoltà (o Scuola nel caso dell'ASTRE) e riguardavano un totale di 48 incarichi, di cui 13 retribuiti. Gli esperti coinvolti sono stati in tutto 45 e alcuni di questi hanno ricevuto più di un incarico.

Al fine di fornire in modo tempestivo la propria risposta alle strutture didattiche interessate, il NdV ha chiesto alle strutture stesse di far pervenire le richieste di parere su questa tipologia di incarichi entro le seguenti due scadenze:

- 16 settembre per i contratti da attivare nel primo semestre dell'anno accademico
- 10 febbraio per i contratti da attivare nel secondo semestre

La proposta dovrà illustrare le motivazioni alla base della scelta del destinatario o destinataria dell'incarico, indicando perché si è ritenuto opportuno ricorrere all'Art. 23, comma 1 della L. 240/2010 anziché effettuare una selezione tramite bando, e dovrà essere accompagnata dal cv del destinatario/a del contratto.

Tenendo conto anche di quanto indicato all'art. 30 del *Reg.to per la chiamata, la mobilità, i compiti didattici, il conferimento di incarichi di insegnamento e di didattica integrativa, il rilascio di autorizzazioni per attività esterne dei Professori e Ricercatori in servizio presso Roma Tre* recentemente emanato, il NdV sarà in grado di esprimere parere positivo, senza necessità di effettuare particolari esami e verifiche della documentazione o altri approfondimenti, nel caso in cui le proposte di contratto dovessero riguardare ex-docenti di ruolo di Roma Tre attualmente cessati dal servizio e/o esperti provenienti da enti in convezione con l'Ateneo.

2. Cambiamenti previsti del ruolo e della composizione del Nucleo di Valutazione

La L. 240/2010 e, di conseguenza, il nuovo Statuto di Ateneo prevedono sostanziali cambiamenti per il ruolo del Nucleo, che vanno via via definendosi e chiarendosi man mano che il Nucleo stesso procede nello svolgimento delle attività più o meno nuove ad esso assegnate.

A livello di Ateneo il ruolo del Nucleo sembra essersi “assottigliato”, dal momento che molti dei controlli e verifiche di primo livello spettano al Presidio di Qualità dell'Ateneo, strumento previsto dalla procedura AVA, ma sembra essersi inspessito a livello nazionale nel quadro delle attività dell'ANVUR. Secondo quanto affermato nel corso degli incontri nazionali con i Nuclei tenutisi nel 2013, il compito del Nucleo tenderebbe sempre più a identificarsi con una valutazione di secondo livello, ossia di una valutazione, della correttezza dell'attuazione delle procedure previste dall'AVA. Quindi, per esempio, compito del Nucleo sarebbe non tanto la valutazione del CdS in sé, quanto piuttosto la valutazione dell'effettivo svolgimento del processo rispetto alle previsioni contenute nell'AVA: compilazione della SUA, rapporto di riesame, operato della commissione paritetica, etc.. Si tratta, in effetti, di una prospettiva di lavoro in divenire, che attribuirebbe al Nucleo essenzialmente un ruolo di verifica ex-post dei risultati conseguiti in Ateneo. Nell'attuale fase di transizione tuttavia, ai Nuclei si continuano ad affidare compiti valutativi di primo livello: esempio evidente è quello della valutazione ex-ante che i Nuclei sono stati chiamati a fare nell'ambito della procedura di attivazione dei dottorati. Evidentemente il momento di transizione verso il nuovo assetto generato dalla riforma universitaria genera qualche ambiguità e pertanto è accaduto che, almeno per quest'anno, i Nuclei abbiano visto permanere vecchi adempimenti a fianco, se non addirittura all'interno di nuove attività.

Certamente nell'intenzione della riforma Gelmini c'è l'idea di rafforzare il ruolo “terzo” del Nucleo, dal che consegue anche un cambiamento nella sua composizione, attraverso l'inserimento di membri esterni all'Ateneo e anche di una componente studentesca. Peraltro, il Nucleo di Valutazione che trasmette la presente Newsletter è ancora quello che vige nella composizione della precedente normativa.

3. La composizione attuale del Nucleo di Valutazione

Il NdV, autore delle presente newsletter, è composto da:

- [Harm Pinkster, Professor emeritus di Latino dell'Università di Amsterdam \(Presidente del NdV\)](#)
- [Claudio Mazziotta, Università Roma Tre, già docente presso la Facoltà Scienze Politiche \(Vice Presidente del NdV\)](#)
- [Giuseppe Bove, Università Roma Tre, docente presso la Facoltà di Scienze della Formazione](#)
- [Marisa Cenci, Università Roma Tre, docente presso la Facoltà Economia](#)
- [Maria Antonietta Ricci, Università Roma Tre, docente presso la Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali](#)
- [Emanuela Stefani, Direttore della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane](#)

Per lo svolgimento dei suoi compiti il NdV si avvale di un Ufficio di supporto tecnico di cui fanno parte

Enrichetta Librandi

Giulia Volpe

e-mail: nucleo.valutazione@uniroma3.it

della collaborazione dell'Ufficio Statistico di Ateneo:

Alessandra Torti

Simona Alfieri

Mariantonietta Di Maria

e-mail: ufficio.statistico@uniroma3.it

e dell'Ufficio di Supporto alla Programmazione Strategica:

Alessandra Talmone De Cicco

e-mail: alessandra.talmone@uniroma3.it

Daniel Ciotti

e-mail: daniel.ciotti@uniroma3.it

Tutti i documenti prodotti dal NdV si trovano sul sito web

http://host.uniroma3.it/uffici/nucleo/public_section/

5. Indirizzi utili

L'Ufficio di Supporto al NdV si trova in Via Ostiense, 161, terzo piano, stanza 336.

e-mail: nucleo.valutazione@uniroma3.it

Tel.: 06/5733.2304

Fax: 06/5733.2305

Sito web del NdV: http://host.uniroma3.it/uffici/nucleo/public_section/index.asp